

**Requisiti percorsi educativi per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto.****Fondi statali di cui al DPCM 4 dicembre 2019 – articolo 3 linea e).**

L'importo di Euro 44.000,00 destinato alla linea e) *azioni di informazione, comunicazione e formazione* prevista all'articolo 3 del DPCM 4 dicembre 2019 sarà utilizzato per il finanziamento di percorsi di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna da svolgersi nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado del Veneto.

*I. Soggetti beneficiari*

I beneficiari del finanziamento per la realizzazione di percorsi educativi destinati a studenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado del Veneto sulle tematiche di seguito definite, sono gli Enti promotori di centri anti violenza e case rifugio di tipo A e B riconosciuti dalla Regione del Veneto e iscritti negli elenchi regionali di cui alla deliberazione di Giunta n. 537 del 27 aprile 2021.

La realizzazione dei suddetti percorsi educativi potrà essere svolta anche dagli Enti gestori delle strutture così come individuati nella citata delibera.

*II. Modalità operativa*

I soggetti beneficiari del contributo dovranno realizzare percorsi educativi, aventi i requisiti indicati al successivo punto III, da destinare a studenti e studentesse della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado sulle tematiche di seguito definite. I soggetti beneficiari dovranno altresì individuare la scuola presso la quale realizzare gli interventi che, nella loro specifica attuazione, potranno rivolgersi a una o più classi a seconda dell'accordo preso con l'istituto coinvolto nel percorso formativo. I percorsi potranno essere svolti anche in modalità on line nel caso di chiusura degli istituti scolastici in conseguenza del perdurare della situazione di emergenza sanitaria da Covid-19.

Il finanziamento verrà liquidato nell'intero ammontare (Euro 1.375,00) previa presentazione da parte dell'Ente realizzatore di una relazione sui percorsi svolti, sulle spese sostenute e previa attestazione da parte della scuola dell'avvenuta conforme realizzazione del percorso.

I percorsi dovranno essere realizzati nel corso dell'anno scolastico 2021-2022.

*III. Requisiti dei percorsi educativi*

I percorsi educativi realizzati dai soggetti individuati al precedente punto I dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche:

1. finalità: devono essere coerenti con le finalità di educazione alla pari dignità e al riconoscimento e rispetto dei diritti della donna, con l'obiettivo di sensibilizzare, prevenire e contrastare il fenomeno della violenza sulle donne nel territorio regionale in armonia con Legge Regionale n. 5/2013. In particolare il percorso deve prevedere approfondimenti su una delle aree tematiche di seguito specificate:



- ✓ Diritti e doveri senza differenze: pari dignità e pari opportunità per la promozione di una cultura del rispetto tra uomini e donne;
  - ✓ Violenza di genere: come si manifesta, si previene, si contrasta e si agisce a favore delle donne;
  - ✓ Mondo digitale: educazione ad un uso positivo e consapevole dei media per contrastare la violenza digitale (cyber bullismo, cyber stalking, body-shaming, revenge porn...);
  - ✓ Il valore delle parole per una comunicazione rispettosa delle identità e libera da pregiudizi e stereotipi culturali.
2. numero: minimo 2 percorsi educativi su distinte aree tematiche;
  3. tipologia: i percorsi educativi devono essere svolti in almeno 2 plessi<sup>1</sup> di distinti istituti scolastici e possono essere rivolti a scuole di ogni ordine e grado;
  4. durata: ciascun percorso educativo dovrà avere per il medesimo “gruppo classe”<sup>2</sup> una durata di almeno 6 ore scolastiche distribuite in uno o più incontri nell’anno scolastico 2021-2022. Il percorso dovrà obbligatoriamente prevedere un incontro preparatorio con l’insegnante di riferimento di ciascuna classe al fine di ricevere le informazioni necessarie per meglio relazionarsi con il “gruppo classe”;
  5. localizzazione di svolgimento dei percorsi: gli enti potranno scegliere gli istituti scolastici dove realizzare i percorsi educativi.

#### IV. Spese ammesse

I costi ammissibili, qualora coerenti con i percorsi educativi realizzati sono:

- Spese dei formatori che realizzeranno i percorsi educativi;
- Spese del personale che si occuperà della segreteria/rendicontazione, fino ad un massimo di Euro 200,00 complessivamente per tutti i percorsi realizzati;
- Spese per l’acquisto del materiale didattico necessario alla realizzazione dei percorsi educativi;
- Rimborsi chilometrici per raggiungere la sede di svolgimento del percorso.

L’ufficio valuterà la coerenza e l’adeguatezza dei costi rispetto al percorso educativo realizzato.

#### V. Modalità di assegnazione e liquidazione del finanziamento

Il finanziamento sarà suddiviso in parti uguali tra gli Enti promotori dei centri antiviolenza e case rifugio di tipo A e B riconosciuti dalla Regione del Veneto e inseriti negli elenchi regionali di cui alla DGR n. 537 del 27 aprile 2021. A conclusione dei percorsi realizzati, l’Ente dovrà presentare, all’indirizzo pec: [servizi.sociali@pec.regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@pec.regione.veneto.it), su modulistica già predisposta dalla Regione del Veneto e approvata con il Decreto del Direttore dell’Unità Organizzativa Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità ed Inclusione sociale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_:

<sup>1</sup> In caso di Istituto comprensivo, per plesso scolastico s’intende la singola sede principale di scuola e non le sue sedi distaccate; in caso di Istituto di scuola secondaria di secondo grado con diversi indirizzi formativi e diversi programmi scolastici (ad esempio, un istituto che comprende il liceo classico e il liceo linguistico), per plesso scolastico s’intende il singolo indirizzo.

<sup>2</sup> Per “gruppo classe” s’intende che gli studenti destinatari del percorso devono essere gli stessi in tutti gli incontri programmati



- una relazione descrittiva di ciascun percorso educativo realizzato inclusiva sia del rendiconto delle spese sostenute sia degli esiti del questionario di gradimento, predisposto dalla Regione del Veneto, e somministrato dall'Ente agli studenti beneficiari;
- una dichiarazione da parte di ciascun Istituto scolastico destinatario del percorso educativo concordato, dell'avvenuto regolare svolgimento dello stesso, comprensiva di una valutazione complessiva e dell'impatto sugli studenti.

L'istruttoria da parte degli Uffici regionali sarà volta a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti e a valutare la conformità dei percorsi realizzati in base a:

- a) contenuti tematici, modalità didattiche, obiettivi, finalità e costi rendicontati;
- b) informazioni organizzative e di realizzazione dei percorsi.

La somma dei costi rendicontati e ammessi per tutti i percorsi educativi realizzati dovrà essere almeno pari al contributo assegnato per procedere alla sua liquidazione. Nel caso in cui la somma rendicontata e ammessa risultasse inferiore al finanziamento concesso, lo stesso sarà proporzionalmente ridotto.

Gli Enti realizzatori dei percorsi educativi dovranno accordarsi con l'Istituto scolastico destinatario affinché lo stesso:

- a) collabori per la buona riuscita dell'intervento, concordando la tempistica per la realizzazione del percorso educativo, individuando e comunicando all'Ente realizzatore i nominativi e i recapiti degli insegnanti referenti;
- b) garantisca la presenza degli insegnanti durante le ore di svolgimento del percorso, in quanto gli educatori dell'Ente realizzatore non sostituiscono gli stessi;
- c) permetta l'accesso a scuola dei funzionari regionali per eventuali monitoraggi sull'andamento del percorso, durante l'orario di svolgimento dello stesso;
- d) predisponga la dichiarazione attestante il regolare svolgimento del percorso educativo, su apposito modulo, comprensiva di una valutazione del percorso educativo realizzato.